

### *Il mistero del nome, unico come l'amore, segreto come la vocazione*

Guidami tu, Signore, nel mistero dei nomi, guida tutti noi. Perché questi nomi scritti per sempre nelle pagine immortali? I nomi dei dodici, scritti nei Vangeli. I nomi di ciascuno di noi scritti per sempre nella tua mano.

Guidaci nel mistero dei nomi, i nomi illustri degli apostoli famosi, i nomi sconosciuti degli apostoli insignificanti, i nomi sconcertanti di chi ha tradito: hai forse sbagliato a scegliere? Qualche cosa o qualcuno di ha ingannato? Perché hai chiamato anche me? hai forse sbagliato a scegliermi così mediocre, così insignificante come sono?

O forse è per l'impensabile, imperscrutabile desiderio di contarmi tra i tuoi amici; o forse perché per qualche misteriosa ragione mi hai ritenuto prezioso? Guidaci, Signore Gesù, nel mistero dei nomi!

Guidaci tu, Signore, nel mistero del nome. Perché ciascuno ha un nome? Il nome non è una definizione, non è un titolo, non è una etichetta. Il nome è la predisposizione ad essere chiamato, chiamato per nome, chiamato io e non un altro. Guidaci tu a vivere il nostro nome perché la nostra vita sia risposta alla tua parola che chiama, sia vocazione!

Guidaci tu, Signore, nel mistero del nome. Il nome come il segno dell'irripetibile, della singolarità di ciascuno, dell'essere io, dell'essere tu! Il nome per dire nessuno è solo un caso, nessuno è solo una anamnesi, e ogni vita è singolare. Quindi è unico anche il dolore, come unico l'amore. Il tuo dolore, la tua malattia, la tua solitudine è unica e se ha un nome scientifico che la classifica, ha però un peso, una inquietudine, una paura, un soffrire che nessun altro vive o ha vissuto, il dolore è unico, come l'amore. Solo tu, Signore, puoi nominare questo male che mi fa soffrire, questa

inquietudine che mi spaventa; solo tu puoi capire e consolare, solo tu perché solo tu mi chiami come sai chiamare tu, penetrando nell'anima come un silenzio abitato dalla consolazione, come la notte abitata da una stella.

Guidaci tu, Signore, nel mistero del nome, il nome scritto nei registri, nei documenti, negli archivi delle scuole, degli ospedali, delle banche dati. Nomi che sembrano numeri, sembrano schede e invece sono storie, uniche e belle come fiabe, drammatiche come tragedie, sbagliate come peccati, sante come sacrifici d'amore. Guidaci tu nel mistero del nome: che cosa leggi nella nostra storia? Che cosa vedi negli angoli bui, nei pensieri meschini, nelle ferite subite che non riusciamo a nominare, che cosa vedi in quello di cui noi ci vergogniamo? Dobbiamo aver paura del tuo giudizio che non può tollerare il male e manda fuochi e castighi per dolorose purificazioni? Oppure tu entri nella nostra storia, Verbo di Dio, divenuto figlio dell'uomo per aver pietà, per perdonare, per portare il peso del male perché nei nostri angoli bui entri come un raggio di luce la tua parola buona, la parola amica, la parola vera, la parola che chiama per nome?